

Ma del resto non più soltanto in poche e isolate scuole si studiava il diritto romano: ormai i nuovi rapporti sociali e la nuova cultura rivolgevano le aspirazioni e le attenzioni della società verso le forme più perfette e gli insegnamenti più illuminati dei testi romani. Ogni parte della legislazione giustiniana vien fatta argomento di interpretazione (*glossa*) e di studio; e lo dimostrano i più antichi manoscritti delle Istituzioni, del Codice, dell'*Epitome Juliani*; come lo dimostra principalmente la così detta *Glossa pistoiese* al Codice, conservata in un manoscritto pistoiese del secolo X, che ha notevoli interpretazioni giuridiche antiche ed altre successivamente aggiunte tra il secolo X e XI, e che sta a prova della continuità degli studi scientifici in Italia. Al rinnovamento del diritto romano dà opera, come sempre, anche la Chiesa, invocandone volontieri le norme e accogliendone i testi nelle compilazioni canoniche: basti ricordare che un estratto delle Istituzioni, con richiami anche al Digesto, è contenuto in una raccolta di canoni d'origine italiana (*Collectio britannica*), spettante alla fine del secolo XI; e che la prima citazione dell'Autentico si trova nella collezione chiesastica di Anselmo da Lucca (1085). Finalmente, nell'Italia meridionale si fa vivo, in questi tempi, uno studio più sapiente del diritto romano e bizantino, come dimostra il *πρόχειρον νόμων*, compilato fra il 920 e la prima metà del secolo XI, con l'intento di adattare il diritto bizantino agli usi del luogo. Così, alla fine del secolo XI, la tendenza verso gli studi del diritto romano e l'uso di tutti i testi, che lo contengono, affrettavano l'avvenimento della scuola di Bologna (§ 81).

§ 46. — *Except. Petri*, ed. Savigny, *Gesch.*, II, 321 e seg.; *Brachylogus*, ed. Böcking, Berlin, 1829; *Prochiron nomen*, ed. Brandileone e Puntoni, Roma, 1895; *Glossa pistoiese*, ed. Chiappelli, in *Mem. Acc. di Torino*, ser. III, t. XXXVII, 1885; Fitting, *Jurist. Schriften d. früh. Mittelalters*, Halle, 1876.

Oltre le opere cit. a § 26, si veda G. Manacorda. *Storia della*